

Bando “In Progresso” – Fondo per la Repubblica Digitale

L'Italia è tra i Paesi con il più alto tasso di *skill mismatch* in Europa: lo *skill-gap* che ne deriva si traduce nell'incapacità di acquisire, entro i tempi della transizione tecnologica, le stesse abilità complesse che svolgerebbe un robot al nostro posto.

Un recente studio dell'Università di Trento conferma che nei prossimi 15 anni la quota di lavoratori e lavoratrici ad alto rischio di rimpiazzo tecnologico si attesterà tra il 33% (7,12 milioni di persone) e il 18% (3,87 milioni), se si considerano rispettivamente le professioni automatizzabili o le singole mansioni.

Nel nostro Paese le professioni ad alto rischio di automazione interessano diversi settori: trasporti e logistica, supporto d'ufficio e amministrativo, produzione, servizi e settore della vendita.

Tutto ciò rende necessaria un'azione di adeguamento del *know-how* attraverso azioni di *upskilling* dei lavoratori, con percorsi di formazione sulle competenze digitali e trasversali per svolgere le loro mansioni in via complementare agli strumenti forniti dall'innovazione tecnologica.

Il bando “In progresso” promuove, per questo, lo sviluppo delle competenze digitali dei lavoratori con mansioni a forte rischio di sostituibilità a causa dell'automazione e dell'innovazione tecnologica, al fine di garantire le condizioni di permanenza nel mondo del lavoro e migliori opportunità professionali. Il bando prevede un totale di 10 milioni di euro.

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente online, corredate di tutta la documentazione richiesta, attraverso la piattaforma [Re@dy](#) entro il 4 agosto 2023.

[Per leggere il bando clicca qui](#)